



Documento firmato digitalmente

Co.Ge. = AUT\_002

Spett.le      PROVINCIA DI TARANTO  
5° Settore Pianificazione ed Ambiente  
[protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it)

E p.c.        MITRANGOLO ECOLOGIA  
[mitrangoloecologia@pec.libero.it](mailto:mitrangoloecologia@pec.libero.it)

**Oggetto: Mitrangolo Ecologia S.r.l. – Richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività esistente di recupero rifiuti [R13-R5] operante in procedura semplificata. Parere ARPA Puglia.**

Rif. nota Provincia di Taranto prot n. 3100 del 01/02/2022 (acquisita al protocollo agenziale n. 7314 in pari data).

In riscontro alla richiesta di codesta AC sopra indicata, richiamati i pareri precedentemente espressi con note prot. n. 66374 del 06/10/20, prot. n. 54937 del 04/08/2021 e prot. n. 74604 del 29/10/2021, si espone sinteticamente quanto segue con riferimento alle integrazioni del proponente, trasmesse dal progettista incaricato con nota acquisita al prot. di codesta A.C. n. 264 del 05/01/2022. Considerato che il Gestore, come richiesto, ha provveduto ad aggiornare l'intera documentazione la trattazione è stata distinta per elaborati, richiamando, nel caso, i paragrafi d'interesse.

**Elaborato R T G Rev. 3 - Relazione tecnica generale**

- **§ 3.** I rifiuti che il Gestore intende ricevere e recuperare con operazione [R5], fino all'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), sono identificati dai seguenti codici dell'EER: 150107, 160120, 170202, 191205, 200102. Il Gestore indica in 170 t/g e in 42.400 t/a le quantità di rifiuti da recuperare con attività [R5]; quantitativi inferiori a quelli citati nella D.D. provinciale n. 11 del 04/02/13 di compatibilità ambientale e pari, rispettivamente, a 185 t/g e 48.000 t/a. Si segnala all'A.C. che la quantità giornaliera in [R5], probabilmente a causa di un refuso nella riga del rifiuto con codice dell'EER 200102, differisce di 7 t rispetto a quella giornaliera di messa in riserva [R13]. Riguardo alle quantità di rifiuti in ingresso, da stoccare con operazione di messa in riserva [R13] nelle varie aree d'impianto in attesa della lavorazione, il Gestore riporta un quantitativo complessivo massimo di 666 t. Si segnala all'A.C. che la tabella riepilogativa a pag. 8, probabilmente a causa di un refuso, riporta anche per l'operazione [R13] una potenzialità annua e non istantanea. Il Gestore chiede di svolgere su tutte le tipologie di rifiuti in ingresso anche attività di recupero [R12] per quantità pari a 58 t/g e 875 t/a, fornendo maggiori ragguagli su tale operazione di miscelazione a pag. 7/28 dell'elaborato "RTS1 Rev. 1 - Relazione di riscontro nota Provincia di Taranto prot. n. 37870-2021 del 03-11-2021". Il Gestore intende effettuare l'operazione di miscelazione solo nel caso in cui l'alimentazione della linea non possa essere garantita "a causa del ridotto volume di rifiuto". Si evidenzia a codesta A.C. che gli aggravii gestionali necessari per garantire la tracciabilità dei rifiuti da miscelare (e.g. doppie pesate dei rifiuti in [R13] da miscelare, operazioni di scarico parziale sul registro di c/s in [R12] con destinazione interna, operazioni di

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto - Servizio Territoriale**  
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

E  
Provincia di Taranto  
Protocollo N.0004531/2022 del 11/02/2022



carico in [R12] della miscela costituita con nuovo codice EER, operazioni di scarico in [R5] dell'EoW, ecc.), non giustificano tale opzione, potendo comunque il Gestore alimentare la linea con la singola partita di rifiuto differenziato sino ad esaurimento. Si propone pertanto a codesta A.C. di non autorizzare l'operazione di miscelazione richiesta, prescrivendo di alimentare la linea solo con singole tipologie di rifiuto.

- **§ 8.** Si ribadisce che i rifiuti costituiti dalle acque reflue domestiche, gestiti in regime di deposito temporaneo, devono essere asportati non solo, come indicato, in funzione del grado di riempimento della vasca a loro dedicata ma nel rispetto delle norme che regolano il deposito temporaneo dei rifiuti (art. 185-bis del TUA) e del R.R. n. 26/11. Si suggerisce all'A.C. di prevedere apposite prescrizioni che evidenzino gli obblighi del Gestore in ordine alla gestione dei vari depositi temporanei (criterio quantitativo o temporale, ecc.).
- **§ 12.1.** Si segnala, per quanto qui possa rilevare, una trasposizione non precisa delle competenze delle Regioni (art. 196 comma 1, lett. n e lett. o) e delle Province (art. 197, comma 1, lett. d). Riguardo alla destinazione urbanistica dell'area si prende atto di quanto riportato nel parere di compatibilità urbanistica reso dal Comune di Manduria con nota prot. n. 57744 del 16/12/2021.

**Elaborato R2 rev. 1 - Piano di monitoraggio ambientale P.M.A.**

- Si prende atto delle modifiche/integrazioni apportate.

**Elaborato RTS1 Rev. 1 - Relazione di riscontro nota Provincia di Taranto prot. n. 27118-2021 del 10-08-2021**

- Si prende atto dei chiarimenti e delle rettifiche ivi contenute.

**Elaborato RTS2 Rev. 2 - Relazione tecnica specialistica - Circ. Min. n. 1121 del 21-01-2019**

- **§ 5.1.** Il Gestore, per la classificazione dei rifiuti, dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel TUA e alle Linee Guida di cui alla delibera SNPA 105/2021 approvate con Decreto Direttoriale del Mi.T.E. n. 47 del 09/08/21.

**Elaborato RTS6 - Relazione tecnica specialistica - Impatto acustico**

- 1) In riferimento al § 5 di pag. 1, si ribadisce che l'unico soggetto titolato a stabilire quale sia la classe acustica ove ricade l'opificio, è il Comune di Manduria in qualità di Autorità Competente e che in assenza di zonizzazione il DPCM 14 novembre 1997 prescrive, all'art. 8. Comma 1, che si applicano i limiti di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 1 marzo 1991. Pertanto il Comune di Manduria è la sola AC chiamata ad esprimersi in merito a quale delle due classi possa essere ascrivibile l'area relativa al caso di specie se trattasi cioè, di una zona assimilabile a **Tutto il territorio Nazionale** per la quale valgono i limiti di 70 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e 60 dB(A) per il periodo di riferimento notturno, oppure se trattasi di area classificabile come **Zona esclusivamente industriale** per la quale valgono i limiti di 70 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e 70 dB(A) per il periodo di riferimento notturno.
- 2) In riferimento al § 6) di pag. 2, si riscontra l'assenza di misure di rumore residuo in periodo di riferimento diurno, cioè i livelli di rumore con le sorgenti di rumore spente e in merito alle quali, ad esclusione di un generico layout riportato a pag. 11/52, Fig. 3.1 (Layout dell'impianto), nulla viene specificato;
- 3) In riferimento ai punti 1) e 2) di cui sopra, si rammenta che l'art. 6 del DPCM 01/03/91 prevede la verifica del criterio differenziale per le **Zone non esclusivamente industriali**. Qualora, quindi, la AC dovesse individuare l'area relativa al caso di specie quale zona assimilabile a **Tutto il territorio Nazionale**, il documento (*Elaborato RTS6 Relazione tecnica specialistica-Impatto acustico (Settembre 2021)*) sarebbe carente della verifica del criterio differenziale;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto - Servizio Territoriale**

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 4) In riferimento all'immagine 4.2 *Rilievo area su ortofoto* di pag. 13/52, si riscontra l'assenza di informazioni su eventuali recettori limitrofi ricadenti nell'area prossima a quella relativa all'opificio e delle relative valutazioni in merito ai valori di rumore misurati e/o attesi con opportuna modellizzazione acustica, in prossimità degli stessi di cui è assente, inoltre, ogni tipo di informazione caratterizzante i medesimi;
- 5) In riferimento al § 6) di pag. 2, fatto salvo che, come dichiarato dal tecnico competente, i rilievi sono stati eseguiti secondo le metodologie indicate nell'allegato B del D.M. 16/03/98, si riscontra, tuttavia, l'assenza di informazioni sul set-up strumentale utilizzato;
- 6) Esaminati gli esiti delle misure fonometriche riportate a pag. 19/52, esaminate le time history relative a ciascun punto di misura e i valori di Leq(A), Leq picco, LAF max e LAF min, si riscontrano valori prossimi e/o uguali ai limiti stabiliti dall'art. 6 del DPCM 01/03/91 per la zona classificabile quale *Tutto il territorio Nazionale*.
- 7) In riferimento al § 8 relativo alle conclusioni, infine, si riscontra che le stesse si riferiscono a rilievi fonometrici eseguiti in data 16/10/2020.

Nelle more, quindi, che il Comune di Manduria in qualità di AC si esprima in merito a quanto evidenziato al Punto 1) di cui sopra, e in riferimento a tutti i punti sopra riportati ed integralmente valutati, si ritiene opportuno che il Gestore, al fine di fornire esaustiva evidenza della piena conformità dei livelli di rumore ambientale ascrivibili all'opificio, debba produrre relazione fonometrica opportunamente aggiornata, rivista ed integrata alla luce dei punti di cui sopra, caratterizzando acusticamente in modo più approfondito l'area limitrofa all'opificio con misure di rumore ambientale e di rumore residuo che siano rappresentative di tutto il ciclo lavorativo in periodo di riferimento diurno, ivi compresa la valutazione dei livelli di rumore e del criterio differenziale e delle CT e CI, in prossimità dei recettori maggiormente interessati dalle emissioni acustiche.

3

#### **Elaborato RTS9 Rev. 1 - Relazione acque meteoriche**

- Si prende atto dei chiarimenti resi dal Gestore riguardo alla installazione di serbatoi per complessivi 15 m<sup>3</sup> destinati allo stoccaggio delle acque di prima pioggia. Le acque ivi contenute, pertanto, dovranno essere gestite come rifiuti entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso come prescritto dal R.R. n. 26/13.

#### **Elaborato T3 Rev. 3 - Layout con individuazione degli stoccaggi**

- Si prende atto delle modifiche al layout apportate dal Gestore.

#### **Elaborato T4 Rev. 4 - Layout con individuazione aree attività R, attività D e deposito End of Waste (EoW)**

- Si prende atto delle modifiche al layout apportate dal Gestore.

#### **Elaborato T5 Rev. 3 - Layout acque meteoriche**

- Si prende atto delle modifiche al layout apportate dal Gestore.

#### **Elaborato T5A Rev. 2 - Sistema di raccolta acque meteoriche - Particolari costruttivi**

- Si prende atto delle modifiche al layout apportate dal Gestore.

#### **Elaborato T7 Rev. 2 - Quadro di unione monitoraggi ambientali e calendarizzazione**

- Si prende atto delle modifiche al layout apportate dal Gestore.

#### **Elaborato T8 Rev. 2 - Layout viabilità**

- Si segnala che i percorsi indicati non tengono conto della necessità di effettuare la pesata del mezzo in uscita per ottenere il peso netto del rifiuto in ingresso in impianto o dell'EoW in uscita.

---

#### **Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

#### **DAP Taranto - Servizio Territoriale**

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Conseguentemente, esaminati gli elaborati prodotti, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni sopra indicate. Considerato che trattasi di impianto in esercizio e che il PMA proposto prevede l'esecuzione con frequenza annuale delle misure di rumore le rettifiche/integrazioni alla relazione fonometrica dovranno essere prodotte a partire dalle prossime rilevazioni 2022.

Distinti saluti.

Il Direttore f.f. del DAP  
(Dott. *Vittorio Esposito*)

*Ing. Mario Manna*  
*Dott. Alessandro Saraceno*